

A.M.A.G. S.p.A.

ALESSANDRIA

**BUDGET ECONOMICO/FINANZIARIO
E DEGLI INVESTIMENTI**

ANNO 2015

**C.d.A. 19 gennaio 2015
Assemblea Soci 9 febbraio 2015**

Obiettivi generali

1. Creazione della holding multiservizi
2. Crescita attraverso acquisizione di clientela gas/energia elettrica
3. Miglioramento EBIT di almeno il 10%
4. Miglioramento situazione crediti e finanziaria del 20%

Budget 2015

PREMESSA

A.M.A.G. opera direttamente nei settori del ciclo idrico integrato, della distribuzione di gas metano e della gestione calore.

Attraverso la controllata ALEGAS S.r.l. opera, dal 01/01/2003, nel settore della vendita del gas metano e nel settore della vendita di energia elettrica.

Inoltre A.M.A.G. controlla REAM S.p.A. (partecipata al 49% da Restiani S.p.A.) che opera anch'essa nel campo della gestione calore.

Infine A.M.A.G. ha costituito la società AMAG AMBIENTE tramite cui opera dallo scorso 20 dicembre nel settore rifiuti ed ambientale in genere.

LO SCENARIO ECONOMICO GENERALE

Secondo la Commissione Europea nel 2015 la crescita del PIL in Italia sarà dello 0,6% rispetto a - 0,4% nel 2014. Il Governo prevede nel 2015 una crescita allo 0,6%.

Il tasso di inflazione dovrebbe passare dallo 0,2 del 2014 allo 0,5%, mentre il rapporto deficit/PIL dovrebbe scendere sotto il 3%.

La ripresa in Italia si manterrà, però, fragile anche se le prospettive di crescita economica potrebbero beneficiare delle misure adottate.

Tra i rischi un rinvio della ripresa della domanda esterna e l'aumento dei tassi di interesse.

LO SCENARIO DI SETTORE

Nel corso degli ultimi anni le local utilities sono state oggetto di un profondo processo di trasformazione con importanti modificazioni sia del profilo economico/finanziario, sia dell'approccio nei confronti del cliente finale.

Più specificamente tale processo sta portando all'adozione di forme imprenditoriali più mature, promuovendo il consolidamento delle realtà locali esistenti.

Il contesto complessivo di progressiva apertura al mercato, pur in presenza ancora di una elevata frammentazione nella gestione dei servizi, sta comunque portando ad un quadro contraddistinto da una sia pur leggera ripresa della redditività, dall'adozione di politiche di cost cutting e cost recovery dovute alla necessità di reperire risorse per gli investimenti ed a sviluppare sinergie e ad ampliare il bacino d'azione.

In questo contesto, che si andrà più sotto ad analizzare, A.M.A.G. presenta un budget economico che evidenzia un risultato positivo dopo le imposte di Euro 878.540.

SETTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il settore idrico continua a caratterizzarsi per un'eccessiva frammentazione territoriale (si pensi alle gestioni in economia ed ai piccoli operatori) e per una redditività modesta in presenza dell'esigenza di risorse per investimenti consistenti.

In questo contesto A.M.A.G. è titolare della gestione del servizio idrico integrato sull'intero ATO 6 Alessandrino unitamente a Gestione Acqua S.r.l. di Cassano Spinola in forza della deliberazione dell'Autorità d'Ambito del 01/12/2004.

SETTORE GAS

Distribuzione gas

A.M.A.G. opera direttamente nel settore della distribuzione gas, gestendo le reti nel Comune di Alessandria, in regime di proroga dell'affidamento in attesa dell'espletamento della gara relativa all'ATEM2 di cui il Comune di Alessandria è capofila.

Vendita gas

A seguito della obbligatoria separazione societaria è stata costituita la società Alegas attualmente controllata al 100%.

SETTORE ENERGIA

Energia elettrica

Una delle strategie ritenute vincenti è quella rappresentata dalla vendita di gas ed energia elettrica (dual fuel).

La fornitura di energia costituisce un segmento di business in espansione nel quale AMAG opera attraverso la controllata ALEGAS.

Calore

A.M.A.G. opera nel settore calore sia direttamente, che tramite la controllata REAM S.p.A.. Dal 2004 A.M.A.G. gestisce gli edifici comunali di Alessandria e Cassine, facendo leva sulla legge che consente alle amministrazioni di affidare direttamente il servizio a loro partecipate (gestione "in house") ed offrendo in cambio economicità nella gestione e capacità di innovazione tecnologica grazie anche alle collaborazioni acquisite. Tramite REAM S.p.A. l'azienda opera soprattutto nel mercato privato proponendo contratti di energia-calore.

Ovviamente la Società è attenta a tutte le possibili iniziative che potrebbero scaturire in termini di cogenerazione e teleriscaldamento.

SETTORE AMBIENTALE

E' il settore in cui AMAG opera da poche settimane tramite l'acquisizione della fallita AMIU e dove sono in corso considerazioni strategiche di ampia portata.

GLI OBIETTIVI E LE PROPOSTE

Tutto quanto esposto porta ad una precisa formulazione di obiettivi; occorre però considerare che la rapida evoluzione del contesto industriale, economico/finanziario e giuridico potrebbero influire in modo anche significativo sui risultati ipotizzati e rendere necessarie modifiche delle linee programmatiche.

Il documento budgetario si fonda sui seguenti obiettivi generali:

- creazione della holding multi servizi;
- crescita attraverso l'acquisizione di clientela;
- miglioramento dell'EBIT in un contesto di ottimizzazione dei costi generali di gestione;
- miglioramento della situazione crediti e finanziaria del 20%.

Il presente documento budgetario

- non tiene conto dell'investimento relativo alla partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio distribuzione gas nell'ATEM2 nel presupposto che lo stesso dovrà essere oggetto di specifico e mirato finanziamento;
- presuppone che il servizio distribuzione gas in Comune di Alessandria continuerà a essere svolto da AMAG per l'intero anno 2015 e pertanto è stato ipotizzato un canone al Comune di Alessandria in misura pari a quello definito per il 2014;
- non considera i finanziamenti ottenuti od ottenendi finalizzati all'acquisizione della fallita AMIU ed allo start up della new.co. AMAG AMBIENTE nel presupposto che gli stessi costituiscono e costituiranno finanziamenti soci onerosi a carico di AMAG AMBIENTE come da redigendi contratti di servizio;
- non considera costi specifici (personale, informatica, ecc.) per lo start up di AMAG AMBIENTE nel presupposto che anch'essi saranno posti a carico di AMAG AMBIENTE nell'ambito dei redigendi contratti di servizio;
- non prevede dividendi da ALEGAS e REAM e non vengono quantificati effetti derivanti dal risultato di esercizio 2014 che A.M.A.G. conseguirà;
- in assenza di chiarimenti da parte di ATO6 consolida la linea secondo cui il FO.NI relativo al servizio idrico potrà trovare considerazione esclusivamente in sede di ripartizione del risultato di esercizio essendo già l'autofinanziamento aziendale (in primis gli ammortamenti) coperti dalla tariffa , destinati ad investimenti;

Inoltre il budget finanziario si fonda sulla necessità di ottenere nuovi mutui per almeno 5 ml. di Euro, su risultati incisivi in termini di recupero crediti, sulla necessità di ottenere nuove linee di credito di cassa, auto liquidanti, di factoring idonee a supportare la gestione ed i cui oneri sono stanziati a conto economico.

Eventuali investimenti (ad esempio di risparmio energetico) od attività foriere di generare reddito (ad esempio la ripartenza dell'impianto di turboespansione) non compresi a budget e che necessitano di investimenti iniziali o di contratti per l'acquisizione della materia prima necessaria (es. oli vegetali) dovranno trovare un loro autonomo finanziamento nel rispetto dell'equilibrio economico/finanziario complessivo della società. d

BUDGET ECONOMICO

Il budget economico viene separatamente commentato a livello di singole voci.

Accanto al conto economico civilistico viene presentato il conto economico industriale con l'articolazione dei costi per centro di responsabilità.

Viene poi presentato il conto economico riclassificato.

Il conto economico evidenzia un EBIT in significativa crescita sia rispetto al 2013 che rispetto al risultato atteso nel 2014.

L'EBITDA mostra un lieve miglioramento rispetto al dato 2014 atteso.

Se l'azione sull'incasso dei crediti sarà efficace e si otterranno i necessari finanziamenti a medio termine si avrà indubbiamente un effetto positivo riguardo agli oneri finanziari sui finanziamenti a breve rispetto all'importo ipotizzato con criteri prudenziali.

Si richiama anche la necessità di un monitoraggio costante dei ricavi del servizio idrico integrato alla luce delle incertezze circa la tariffa da applicare e quindi la provvisorietà delle stime operate.

Allo stesso modo è di tutta evidenza che se anche i costi di gestione riusciranno ad essere contenuti rispetto a quelli budgetizzati (ed in ciò sarà fondamentale l'apporto dei vari responsabili) si produrranno effetti positivi nei rapporti EBITDA/oneri finanziari ed EBIT/oneri finanziari e si creeranno spazi per assorbire oneri finanziari relativi a nuovi finanziamenti indispensabili per sostenere gli investimenti.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti quantifica in Euro 8.521.968 gli interventi da realizzare dando le necessarie priorità ad interventi sulla sicurezza, sulla potabilizzazione delle acque e sui depuratori. Infatti, per quanto riguarda specificamente le acque reflue, le nuove normative comunitarie, la promiscuità delle reti, il degrado delle reti più antiche, comporteranno un impegno rilevante.

Sono comunque compresi interventi urgenti relativamente al settore gas con un primo approccio alla sostituzione di condotte in ghisa grigia .

BUDGET DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI

Il fabbisogno complessivo per l'esercizio 2015 è pari a Euro 11.525.806 e risulta coperto nella misura del 34% circa dall'autofinanziamento economico e da contributi regionali per circa il 21%.

La parte rimanente dovrà trovare copertura in nuovi finanziamenti da acquisire.

Si è ritenuto comunque di presentare lo sviluppo triennale degli investimenti posto che alcuni interventi trovano il loro completamento nell'arco di più esercizi; gli interventi sono collocati nei tre anni del piano in base alle priorità ed al momento del presumibile finanziamento e comunque secondo la loro prevista effettiva realizzazione.

Gli impieghi sono composti dal rimborso delle quote capitale dei mutui, comprese quelle dei Comuni soci, con l'obiettivo di riuscire nel 2015 a rimborsare ai Comuni le quote arretrate.

Il T.F.R., pur costituendo fonte di finanziamento, non è stato considerato nel Piano in attesa di conoscere con certezza gli effetti della riforma.

Qualora dovessero essere acquisiti finanziamenti onerosi, si determinerà un effetto sul conto economico in termini di interessi passivi; viene pertanto presentato anche un conto economico per il 2015 che recepisce gli oneri finanziari stimabili e mostra la compatibilità dal punto di vista economico.

Il Piano troverà poi un suo limite oggettivo nella liquidità disponibile e qui il richiamo è al recupero dei crediti almeno in termini di obiettivo ipotizzato.

La previsione della finanza aziendale, configurata in base alle prospettive attuali, pone in luce la necessità di un intervento a livello nazionale in ordine alle risorse necessarie per affrontare gli investimenti necessari specie nel servizio idrico integrato.

RENDICONTO FINANZIARIO DI CASSA

Il rendiconto finanziario di liquidità viene presentato secondo due modelli e comunque esponendo la situazione finanziaria prima e dopo l'assunzione di un new debt di 5 ml. di Euro.

Nel presupposto che si abbia una riduzione dello stock dei crediti del 20% (in presenza di un ritmo di incasso dei crediti 2015 pari a quello del 2014) ed una contestuale riduzione del debito in pari misura percentuale, si determina, tenendo conto di una limitata erogazione dei contributi regionali (stimata in Euro 500.000) e non considerando l'investimento relativo alla gara del gas, un UFCF positivo rispettivamente di Euro 49.409 o di Euro 189.084.

Diverso anche l'impatto sul total cash flow a seconda che si pervenga o meno alla stipula dei mutui nella misura ipotizzata.

E' evidente che qualora non dovessero concretizzarsi i finanziamenti a medio/lungo termine almeno nella misura ipotizzata e non dovessero essere reperite altre risorse non onerose, dovrà essere riconsiderato il programma degli investimenti.

Qualora i flussi dovessero manifestarsi secondo le linee ipotizzate potranno essere regolarmente assolti anche i pagamenti obbligatori.

BUDGET DEL PERSONALE

Il budget del personale considera l'impiego temporaneo di personale dell'ex TRA.

I contratti gestiti sono due, quello dei Dirigenti delle imprese pubbliche degli enti locali e quello Federgasacqua.

La Società ritiene che il patrimonio rappresentato da una corretta quantità, qualità e distribuzione del personale rappresenti una valenza strategica per il buon andamento e lo sviluppo delle attività.

E' evidente che il quadro economico generale e di settore comporteranno un impegno notevole da parte del personale sui diversi fronti.

Da parte sua l'Azienda fornirà i supporti necessari e continuerà a potenziare la formazione del personale favorendo il raggiungimento delle competenze professionali previste. Infatti percorsi di formazione sono necessari per valorizzare il personale in un quadro di significativi cambiamenti.

Altrettanta attenzione verrà dedicata alla sicurezza sul lavoro ed al controllo sanitario a salvaguardia della salute dei lavoratori; il personale sarà altresì chiamato ad una corretta applicazione delle normative ambientali.

**CONTO ECONOMICO BUDGETARIO
AMAG SPA**

	Budget 2015	Forecast 31/12/2014	Budget 2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	34.092.514	32.613.903	32.164.190	33.951.674
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	356.000	380.731	600.000	761.085
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2.679.980	2.536.501	1.948.228	2.676.829
a) diversi	2.679.980	2.508.753	1.943.228	2.581.158
b) contributi in c/ esercizio	0	27.748	5.000	95.670
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	37.128.494	35.531.135	34.712.418	37.389.588
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-5.292.234	-5.002.164	-5.394.050	-5.220.672
7) PER SERVIZI	-6.581.715	-5.805.264	-5.987.761	-5.356.683
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-3.245.421	-3.128.439	-2.008.784	-1.950.522
9) PER IL PERSONALE :	-7.811.491	-7.541.316	-7.512.018	-7.464.060
a) salari e stipendi	-5.561.908	-5.337.862	-5.303.364	-5.268.990
b) Oneri sociali	-1.825.689	-1.801.246	-1.766.117	-1.791.740
c) Trattamento di fine rapporto	-398.288	-376.250	-414.948	-376.050
d) Trattamento di quiescenza/simili	0	0	0	0
e) Altri costi	-25.607	-25.958	-27.589	-27.280
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI :	-4.367.262	-4.800.629	-5.889.659	-7.250.833
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	-431.024	-456.855	-1.889.659	-1.824.581
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	-3.536.238	-3.743.775	-3.600.000	-3.476.252
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-400.000	-600.000	-400.000	-1.950.000
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	0	-19.516	0	-232.533
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-300.000	-300.000	-450.000	-392.004
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-170.000	-170.000	0	-72.406
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-5.541.171	-5.811.837	-4.475.353	-6.600.495
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-33.309.294	-32.579.165	-31.717.625	-34.540.208
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.819.200	2.951.970	2.994.793	2.849.380
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	0	0	700.000	1.300.000
a) da imprese controllate	0	0	700.000	1.300.000
b) da imprese collegate	0	0	0	0
c) da altri	0	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	349.000	366.344	290.857	381.410
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0	0	0
1. da imprese controllate	0	0	0	0
2. da imprese collegate	0	0	0	0
3. da imprese controllanti	0	0	0	0
4. da altri	0	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e quelli da controllanti	349.000	366.344	290.857	381.410
1. da imprese controllate	0	0	0	18.019
2. da imprese collegate	0	0	0	0
3. da imprese controllanti	0	0	0	0
4. da altri	349.000	366.344	290.857	363.391
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI	-1.977.400	-1.697.243	-1.746.848	-1.692.132
a) imprese controllate	0	0	-31.923	0
b) imprese collegate	0	0	0	0

**CONTO ECONOMICO BUDGETARIO
AMAG SPA**

	Budget 2015	Forecast 31/12/2014	Budget 2014	31/12/2013
c) imprese controllanti	-229.000	-229.000	-292.000	-229.692
d) altri	-1.748.400	-1.468.243	-1.422.925	-1.462.440
17 bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1.628.400	-1.330.899	-755.991	-10.722
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI :	0	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
19) SVALUTAZIONI :	0	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-200.000			
20) PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL n.5)	0	0	0	0
a) plusvalenze da alienazioni	0	0	0	0
b) altri	0	0	0	0
c) arrotondamento in bilancio	0	0	0	0
21) ONERI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL n.14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	-200.000	-295.885	-400.000	-238.740
a) minusvalenze da alienazioni	0	0	0	0
b) imposte esercizi precedenti	0	-3.037	0	-60
c) altri	-200.000	-292.848	-400.000	-238.681
d) arrotondamento in bilancio	0	0	2	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	-200.000	-295.885	-400.000	-238.740
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.990.800	1.325.186	1.838.802	2.599.918
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-1.112.260	-740.381	-968.435	-1.121.091
a) imposte sul reddito dell'esercizio	-1.112.260	-740.381	-968.435	-1.452.757
b) imposte differite	0	0	0	331.666
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	878.540	584.805	870.367	1.478.827

CONTO ECONOMICO BUDGETARIO RICLASSIFICATO AMAG 2015				
	Budget 2015	Forecast 2014	Budget 2014	Consuntivo 2013
Ricavi netti	36.772.494	35.150.404	34.112.418	36.628.503
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	356.000	380.731	600.000	761.085
Valore della produzione	37.128.494	35.531.135	34.712.418	37.389.588
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-5.292.234	-5.002.164	-5.394.050	-5.220.672
Servizi	-6.581.715	-5.805.264	-5.987.761	-5.356.683
Godimento di beni di terzi	-3.245.421	-3.128.439	-2.008.784	-3.179.311
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	-19.516	0	-232.533
Valore aggiunto	22.009.124	21.575.752	21.321.823	23.400.389
Spese per il personale	-7.811.491	-7.541.316	-7.512.018	-7.464.060
Margine operativo lordo	14.197.633	14.034.436	13.809.805	15.936.329
Oneri diversi di gestione	-5.541.171	-5.811.837	-4.475.353	-6.600.495
Ebitda	8.656.462	8.222.599	9.334.452	9.335.834
Ammortamenti e svalutazioni	-4.367.262	-4.800.629	-5.889.659	-6.022.044
Accantonamenti per rischi	-300.000	-300.000	-450.000	-392.004
Altri accantonamenti	-170.000	-170.000	0	-72.406
Reddito operativo(Ebit)	3.819.200	2.951.970	2.994.793	2.849.380
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	700.000	1.300.000
Proventi finanziari (+)	349.000	366.344	290.857	381.410
Oneri finanziari (-)	-1.977.400	-1.697.243	-1.746.848	-1.692.132
Risultato della gestione corrente	2.190.800	1.621.071	2.238.802	2.838.658
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0
Proventi straordinari (+)	0	0	0	0
Oneri straordinari (-)	-200.000	-295.885	-400.000	-238.740
Utile prima delle imposte	1.990.800	1.325.186	1.838.802	2.599.918
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.112.260	-740.381	-968.435	-1.121.091
Utile (Perdita) d'esercizio	878.540	584.805	870.367	1.478.827

CONTO ECONOMICO BUDGETARIO A.M.A.G.
confronto con Piano finanziario

	Budget 2015	Piano finanziario 2015	Forecast 2014	Piano finanziario 2014
Revenue from the sale of services	34.092.514	34.392.848	32.613.903	33.116.528
Changes in fixed assets	356.000	607.680	380.731	600.000
Other revenues	2.679.980	2.914.947	2.536.501	2.857.546
REVENUE	37.128.494	37.915.475	35.531.135	36.574.074
Raw materials and consumables used	5.292.234	5.544.110	5.002.164	5.379.165
Services costs	6.581.715	6.064.404	5.805.264	5.987.761
Costs for lease of third-party assets	3.245.421	2.000.705	3.128.439	1.975.419
Employee benefit expense	7.811.491	7.660.601	7.541.316	7.563.785
Other operating expenses	5.541.171	6.968.754	5.831.353	7.913.770
EBITDA	8.656.462	9.676.902	8.222.600	7.754.175
Depreciation	3.967.262	4.588.275	4.200.630	4.201.645
Write downs	400.000	0	600.000	0
Provisions for risk	470.000	476.375	470.000	470.355
EBIT	3.819.200	4.612.252	2.951.970	3.082.175

Nota integrativa al Budget 2015

Premessa

A.M.A.G. è una Società per azioni che opera nel settore della distribuzione del gas metano, nel settore della captazione e distribuzione dell'acqua potabile, nel settore della gestione dei servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue e nel settore della gestione calore enti locali.

Tramite società controllate opera nel trading di gas metano ed energia elettrica e nella gestione calore.

Dal 20 dicembre 2014 opera nel settore ambientale (raccolta rifiuti) tramite la controllata AMAG AMBIENTE che ha acquistato la fallita AMIU S.p.A..

Attualmente la società è partecipata da 56 Comuni ed una Comunità Montana.

Criteri di formazione

Nel redigere il Budget si è tenuto conto, come quadro di fondo, dello scenario economico delineato dalla Commissione Europea e dal Governo nei Documenti di programmazione economico-finanziaria.

Il budget non è stato redatto basandosi su logiche puramente incrementali, bensì con la tecnica del budget a base zero ed il coinvolgimento dei vari centri di responsabilità; i documenti di base utilizzati sono stati la relazione semestrale 2014, il forecast 2014, i documenti trasmessi alle Autorità di regolazione ed i business plan relativi alle attività da intraprendere ed a quelle da potenziare.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015 Euro 37.128.494

DESCRIZIONE	31/12/15
Ricavi vendite e prestazioni	34.092.514
Variazioni rimanenze prodotti	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi immobilizz. per lavori interni	356.000
Altri ricavi e proventi	2.679.980
Totale	37.128.494

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce è costituita dai ricavi provenienti dalla vendita dei servizi aziendali (servizio idrico integrato, distribuzione gas metano, gestione calore), dai ricavi derivanti dai services infragruppo e dai ricavi minori per prestazioni diverse rese nei confronti degli utenti.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

ATTIVITA'	31/12/15
Settore idrico integrato e minori	21.235.574
Settore gas	9.337.000
Settore calore	2.500.000
Prestazioni infragruppo	1.020.000

- Distribuzione gas

Nel 2015 si prevede di vettoriare complessivamente mc. 95.700.00 di gas metano con un leggero incremento rispetto al 2014. Tale previsione deriva in primo luogo dalla presenza di previsioni metereologiche che non paiono evidenziare un andamento climatico, almeno nei primi mesi del 2015, molto diverso da quello dell'esercizio precedente e l'effetto si riverbererà sui consumi di gas del segmento residenziale dell'utenza.

A ciò si accompagnerà la previsione di un effetto depressivo della domanda energetica nel segmento industriale e commerciale per effetto della situazione economica generale e locale (è ad esempio di questi giorni la chiusura dello storico calzaturificio Alexandria).

Le tariffe di distribuzione sono state stimate sulla base di quelle applicate nel 2014 nel quadro regolatorio 2014/2019.

Sono inoltre iscritti i contributi per allacciamenti, estensione reti; costituiscono tale posta i ricavi conseguiti effettuando lavori a favore dell'utenza.

La previsione è stata formulata sulla base delle utenze che si prevede di acquisire e dei dati storici disponibili.

- Servizio idrico integrato

Per l'esercizio 2015 si prevede una vendita d'acqua di 12,2 ml. di mc.. I volumi relativi alla depurazione (usi civili) ed alla fognatura si collocano rispettivamente a mc.10,3 cadauno.

La determinazione dei ricavi sconta l'incertezza relativa al quadro regolatorio e mai come in questo caso le stime scontano un elevato margine di incertezza.

Si è ipotizzato un ricavo complessivo (comprensivo della componente fissa denominata "canone fruizione S.I.I.") calcolato sulla base del VRG definito dall'ATO6 Alessandrino per l'anno 2015..

ATO6 ha approvato il predetto VRG a livello d'Ambito e pertanto la quota relativa ad AMAG è stata determinata sulla base di una percentuale che tiene conto dei volumi fatturati e della popolazione gestita da AMAG.

Peraltro ATO6 ha deliberato "di riservarsi di ridefinire il moltiplicatore tariffario per l'anno 2015 a seguito della trasmissione dei dati relativi all'annualità 2013 da parte dei gestori nonché di eventuali nuovi coefficienti di calcolo disposti dall'AEEGSI".

Inoltre, ma questa è la normalità, occorrerà vedere come si posizioneranno i singoli utenti rispetto alle fasce tariffarie.

Sono inoltre iscritti i contributi per allacciamenti, estensione reti; costituiscono tale posta i ricavi conseguiti effettuando lavori a favore dell'utenza.

- Ricavi gestione calore

Si è formulata la previsione di fatturato relativa ai ricavi provenienti dalla gestione calore degli edifici dei Comuni di Alessandria e di Cassine.

Il corrispettivo della gestione calore da convenzione con il Comune di Alessandria è inclusivo della sola gestione ordinaria.

Eventuali interventi migliorativi saranno oggetto di distinte realizzazione e fatturazione.

- Prestazioni infragruppo

Sono contemplate I ricavi derivanti da services alle Società del Gruppo ALEGAS e REAM, valorizzati ai prezzi 2014, in un presupposto di continuità in attesa di definire i nuovi contratti di servizio e nel rispetto delle regole stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas per i transfer prices.

Non sono stati quantificati ricavi rivenienti da services nei confronti della New.Co. AMAG AMBIENTE.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali.

Altri ricavi e proventi

I ricavi diversi si riferiscono a locazioni attive, rimborsi assicurativi per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali, rimborsi dai soggetti per conto dei quali vengono effettuate l'analisi delle acque ed altre prestazioni, sopravvenienze attive di parte corrente, quota annua relativa all'utilizzo dei contributi in conto impianti, corrispettivi per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci ed altre poste di minore entità. Compaiono i compensi per il rilascio delle autorizzazioni all'allaccio alla pubblica fognatura e quelli inerenti il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi industriali.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015

Euro 33.309.294

DESCRIZIONE	31/12/15
Materie prime, sussidiarie e merci	5.292.234
Servizi	6.581.715
Godimento di beni di terzi	3.245.421
Salari e stipendi	5.561.908
Oneri sociali	1.825.689
Trattamento di fine rapporto	398.288
Trattamento quiescenza e simili	0
Altri costi del personale	25.607
Ammortamento immobilizz. immateriali	431.024
Ammortamento immobilizz. materiali	3.536.238
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	400.000
Variazione rimanenze materie prime	0
Accantonamento per rischi	300.000
Altri accantonamenti	170.000
Oneri diversi di gestione	5.541.171
Totale	33.309.294

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Sono qui esposti i costi previsti per acquisto della materia prima (energia elettrica ed acqua) e dei materiali necessari alla produzione dei servizi erogati (reagenti, carburanti, materiali a scorta).

Per i servizi acqua e depurazione il peso preponderante è costituito dall'energia elettrica necessaria per le attività di captazione dell'acqua potabile e per il funzionamento dei sollevamenti e dei depuratori.

Il costo dell'energia per sollevamento idrico (1.840.242 Euro) si riferisce ai Kwh che si prevede di impiegare per la captazione. La previsione è prudenziale in quanto gli interventi operati dovrebbero consentire miglioramenti pur in presenza di un quadro tariffario non favorevole.

La valorizzazione dei consumi, ripartiti in base ai dati statistici più significativi disponibili, è avvenuta sulla base delle tariffe previste, ipotizzando di operare in modo conveniente sul libero mercato, in particolare acquistando la quasi totalità dell'energia dalla controllata Alegas.

Allo stesso modo si può dire per quanto concerne il costo dell'energia elettrica per il funzionamento dei depuratori (Euro 964.992) che è riferito ai Kwh che si prevede di impiegare tenuto conto dei dati in possesso.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa presunta per il parziale approvvigionamento dei territori serviti.

Relativamente al settore energia, sono previsti i costi di acquisto dei principali combustibili per la gestione calore.

Relativamente ai materiali diversi è stato indicato il costo presunto per gli acquisti necessari per l'esercizio degli impianti e la manutenzione ordinaria. Tra i materiali diversi sono anche compresi i carburanti, gli indumenti di lavoro, la cancelleria e gli altri materiali d'ufficio, gli stampati, il materiale sanitario e per la protezione e la sicurezza dei lavoratori.

Per quanto concerne i materiali a scorta va precisato che in partecorano destinati all'esecuzione di allacciamenti (compresi i contatori) ed estendimenti, in parte saranno impiegati per l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti e delle reti.

Costi per servizi

La voce comprende innanzitutto le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (2.235.017 Euro) necessarie per garantire la funzionalità degli impianti e delle reti, compresi i corrispettivi delle attività in appalto per riparazioni; si evidenzia la particolare rilevanza della spesa rispetto agli esercizi precedenti; l'incremento dei costi da sostenersi si renderà necessari anche a seguito del contenimento delle spese operate negli ultimi tre esercizi per cui si renderà necessario eseguire interventi non più procrastinabili.

Da segnalare, riguardo alla gestione calore, la spesa ipotizzata per conduzione e manutenzione centrali termiche (Euro 264.789) che scende in misura significativa rispetto agli esercizi precedenti.

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria.

Più precisamente è qui rilevata la spesa per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi (Euro 360.000).

Inoltre sono accolte le spese per la formazione del personale, i rimborsi ai dipendenti per le trasferte, i costi per l'illuminazione ed il funzionamento degli impianti, i canoni telefonici e del telecontrollo, le spese assicurative, le consulenze tecniche, legali ed amministrative, i canoni di manutenzione, le spese di pubblicità, le spese per la medicina del lavoro e le commissioni alle banche per il servizio di riscossione delle bollette.

Significative le spese per la comunicazione aziendale nei confronti dell'utenza e le spese promozionali di Gruppo (complessivamente Euro 124.000) che in parte saranno ribaltate sulle altre società del Gruppo in base agli accordi di cost sharing agreement.

Le consulenze amministrative e legali includono per Euro 200.000 gli oneri connessi al ridisegno organizzativo (holding multi servizi) e alle operazioni straordinarie.

Riguardo alla spesa per il ciclo della bollettazione, dalla stampa alla spedizione l'onere risulta più limitato nel presupposto di avviare nei primi mesi del 2015 il processo di stampa e imbustamento "in house".

Sono inoltre comprese le spese per la lettura dei contatori da parte di soggetti esterni che si affiancheranno ai lettori interni.

Coerentemente a quanto stabilito dal Principio Contabile n. 12 ivi affluiscono altresì i compensi, ed i connessi rimborsi spese, agli amministratori, al Collegio Sindacale ed alla Società di revisione. Per quanto concerne i compensi al Presidente ed all'Amministratore Delegato è stata prevista una indennità di risultato pari a due volte il compenso omnicomprendivo fisso.

Costi per godimento di beni di terzi

Si tratta di una voce di costo prevista dallo schema di bilancio, relativa a spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà.

Tale voce include anche le varie componenti del canone dovuto all'A.T.O. 6 come da contratto di gestione per un importo di Euro 1.740.132 .

E' stato stanziato il canone al Comune di Alessandria per l'affidamento del servizio distribuzione gas nell'ipotesi che il servizio prosegua per l'intero anno 2015; l'importo è stato mantenuto pari quello 2014 (Euro 1.228.789). Si rammenta che fino alla scadenza naturale del contratto di affidamento l'onere veniva considerato quale ammortamento).

Significativo (Euro 270.000) l'importo dei canoni di leasing che contempla sia il canone attuale relativo al turbo espansore, sia nuovi canoni per acquisizione di automezzi, centralino e macchine per la stampa e l'imbustamento di bollette e simili.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Sono stati inclusi per mesi 6 i dipendenti ex TRA assunti a tempo determinato, full o part-time.

La forza media prevista per il periodo è pari a 153,50 unità.

Per quanto concerne straordinari ed indennità si è fatto riferimento, per l'incidenza, ai dati più recenti disponibili.

Infine si sottolinea come le retribuzioni lorde siano state indicate fra i costi nel loro importo integrale mentre ai fini della determinazione del costo effettivo per l'Azienda occorre tener conto dei rimborsi da Enti previdenziali ed assistenziali (per infortunio, maternità, ecc.) e da dipendenti per somministrazioni in natura, nonché dei rimborsi conseguenti ai permessi fruiti ex L. 265/99, compresi fra i Ricavi del Conto Economico.

Gli oneri sociali (INPDAP, INPS, INAIL) sono calcolati sulla base del monte retribuzioni ipotizzato per il periodo.

Sono previsti gli oneri per i Fondi di previdenza complementare Pegaso e Previdai, nonché il contributo al FASI e al FASIE.

Il dato trattamento di fine rapporto si riferisce alla quota accantonata in Fondo T.F.R. in base alla normativa vigente. A tali importi si è pervenuti attraverso opportune simulazioni.

Gli altri costi comprendono invece il contributo al "fondo aziendale per il tempo libero" per tutti i dipendenti, esclusi i Dirigenti, il controvalore delle somministrazioni in natura ai pensionati, Infine i costi del personale comprendono anche una parte di costi sostenuta per gli investimenti aziendali , che viene opportunamente capitalizzata.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Accoglie per 431.024 Euro le quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici previsti; si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Il loro importo ascende a 3.536.238 Euro.

Essi rappresentano da un lato le quote dei costi ad utilità pluriennale ripartiti tra gli anni di vita utile dei vari beni con evidenziazione della partecipazione degli stessi alla produzione dei ricavi di più esercizi e dall'altro la misura dell'autofinanziamento aziendale.

Gli ammortamenti sono stati stimati quale sommatoria dei seguenti elementi:

- ammortamenti pieni sui beni acquisiti, realizzati e messi in funzione entro il 31/12/2014;
- ammortamenti a metà aliquota sui cespiti che si prevede di acquisire, realizzare e mettere in funzione nell'anno 2015.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Trattasi dell'accantonamento in Fondo svalutazione crediti, calcolato in rapporto al fatturato previsto ed alle previsioni di insolvenza degli utenti.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Trattasi del saldo tra rimanenze finali ed esistenze iniziali di magazzino.
Per l'anno 2015 non si evidenziano importi ipotizzando che i costi per acquisti si riferiscano al consumo effettivo di materiali.

Accantonamento per rischi

E' stato previsto un accantonamento di Euro 300.000.

Altri accantonamenti

L'accantonamento prudenziale è di Euro 170.000..

Oneri diversi di gestione

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali.
Ulteriori importi sono previsti per i canoni di concessione (Euro 110.000), fra i quali sono compresi i canoni fognari ed acquedottistici demaniali.
Inoltre compare il contributo per l'istituzione ed il funzionamento dell'Authority per la regolamentazione dei pubblici servizi elettricità e gas unitamente alle quote associative.
Infine a norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive e le minusvalenze relative alla gestione caratteristica.
Fra le imposte e tasse da evidenziare l'IMU la COSAP, accanto alla TARSU ed alle accise sui consumi interni di gas metano.
Di particolare rilievo le addizionali e gli oneri perequativi gas dovuti alla CCSE e la quota dovuta al Fondo solidarietà Terzo Mondo istituito presso l'ATO6.

c) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015

Euro -1.628.400

DESCRIZIONE	31/12/06
Da partecipazione	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti	349.000
Interessi ed altri oneri finanziari (-)	-1.977.400
Totale	-1.628.400

Altri proventi finanziari

DESCRIZIONE	CONTROL- LANTI	CONTROL- LATE	COLLEGATE	ALTRE	TOTALE
Interessi su obbligazioni					0
Interessi su titoli					0
Interessi bancari e post.					0
Interessi da clienti				349.000	349.000
Interessi da finanziam.					0
Altri crediti					0
Utili su cambi					0
Totale	0	0	0	349.000	349.000

Interessi e altri oneri finanziari

DESCRIZIONE	CONTROL- LANTI	CONTROL- LATE	COLLEGATE	ALTRE	TOTALE
Interessi su obbligazioni					0
Interessi bancari				500.000	500.000
Interessi fornitori e enti				280.000	280.000
Interessi su dep. cauzionali				57.400	57.400
Sconti o oneri finanziari				129.000	129.000
Interessi su finanziam.	229.000			500.000	729.000
Ammortamento, disaggio di emiss. obbligaz.					0
Altri oneri su operazioni finanziarie				282.000	282.000
Perdite su cambi					0
Totale	229.000	0	0	1.748.400	1.977.400

L'aggregato C) interessa solo per i numeri 16 e 17.

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tenuto conto dei rilevanti impegni desumibili dal Budget degli Investimenti e della conseguente ridotta liquidità disponibile non sono stati calcolati proventi finanziari.

Sempre secondo criteri di prudenza sono stimati gli interessi di mora dovuti dai clienti.

17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Al punto c) è rilevato l'importo che si prevede di corrispondere ai Comuni a titolo di interessi sui mutui contratti dagli stessi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e

depurazione conferite alla Società; tale computo è stato operato sulla base dei dati di perizia e dei piani di ammortamento più recenti forniti dai Comuni.

Le quote interessi sui mutui in essere sono state stimate in Euro 500.000; ovviamente la stipula di nuovo debito comporterà una rivisitazione di tale onere.

Rilevanti gli interessi passivi bancari sui fidi di cassa, sulle linee auto liquidanti e comunque sulle operazioni a breve termine (Euro 500.000).

Sono poi iscritti interessi e commissioni per operazioni di factoring (complessivi Euro 130.000), interessi a fornitori per ritardati pagamenti (piani di rientro) per Euro 100.000, interessi verso Enti vari per dilazioni di pagamento per Euro 180.000.

Gli oneri per i due derivati (IRS a copertura variabilità tassi) su mutui in essere sono stati stimati in Euro 152.000. In realtà relativamente a quello in essere con BIVERBANCA, la banca ha deliberato la concessione di un finanziamento a medio termine finalizzato all'estinzione del derivato. A breve si potrà sottoscrivere il contratto e ciò determinerà un beneficio a livello finanziario oltre che definire la situazione posto che il mutuo sottostante è stato trasferito a MPS.

Un certo rilievo assumono gli interessi che si prevede matureranno sui depositi cauzionali versati dai clienti (Euro 57.400) e le commissioni su fidejussioni (Euro 30.000).

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015 Euro - 200.000

Tale aggregato è riservato ai proventi ed oneri straordinari; si tratta sostanzialmente di oneri per loro natura imprevedibili ed indipendenti da politiche gestionali, per i quali sono stati stimati importi prudenziali.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015 Euro -1.112.260

Tale conto accoglie l'onere stimato sia dell'IRAP, che dell'IRES.

La quantificazione è avvenuta applicando l'aliquota IRAP ad una presunta base imponibile calcolata considerando esclusivamente i costi ed i ricavi civilistici e l'aliquota IRES all'utile civilistico.

E' stata considerata l'invarianza delle aliquote.

E' ragionevole, però, attendersi una diminuzione dell'onere IRAP a seguito degli interventi legislativi.

Si precisa che non sono stati considerati eventuali effetti derivanti dalla fiscalità differita.

AMAG S.P.A - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2015 (in Euro)

	Totale	Budget 2015	2016	2017
INVESTIMENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO				
Depuratore di Alessandria - interventi di miglioramento	5.470.000,00	1.800.000,00	1.835.000,00	1.835.000,00
Depuratore di Acqui - potenziamento	2.500.000,00	750.000,00	1.750.000,00	-
Depuratore di Cassine - potenziamento	684.000,00	150.000,00	534.000,00	-
Depuratore di Bistagno - potenziamento	1.300.000,00	700.000,00	600.000,00	-
Opere fognarie loc. Lobbi, Cascina Chiappona, Loc. Spandonara in Comune di Alessandria	3.150.000,00	550.000,00	750.000,00	1.850.000,00
Opere fognarie Via Vecchia dei Bagliani e presso Cimitero di Alessandria	3.630.000,00	700.000,00	700.000,00	2.230.000,00
Rupristino fognario Rio Bicogno in Cassine	279.000,00	100.000,00	179.000,00	
Acquedotto Comuni Borgoratto e Frascaro - potenziamento	340.000,00	340.000,00		
Collegamento Oltrebormida a rete cittadina	500.000,00	105.000,00	200.000,00	195.000,00
Interventi S.I.I. Comune di Castelletto d'Erro	110.000,00	-	-	110.000,00
Interventi S.I.I. Comune di Spigno Monferrato	874.000,00	92.000,00	250.000,00	250.000,00
Relaizzazione nuovi tratti fognari e acquedotto Comune di Acqui Terme	300.000,00	90.000,00	70.000,00	70.000,00
Interventi S.I.I. Comune di Visone	240.000,00	20.000,00	70.000,00	75.000,00
Interventi S.I.I. Comune di Terzo	60.000,00	-	30.000,00	30.000,00
Tratto fognario sostituzione Imhoff Molare	4.002,00	4.002,00	-	-
Estendimenti Valle Quarta Strada Cerca	325.000,00	325.000,00	-	-
Potenziamento reti idriche aree produttive Terzo Bistagno	80.000,00	80.000,00	-	-
Interventi S.I.I. Comune di Morsasco	225.000,00	25.000,00	60.000,00	60.000,00
Adeguamento depuratore Ponzone	50.000,00	50.000,00	-	-
Adeguamento depuratore castelnuovo	75.000,00	25.000,00	50.000,00	-
Adeguamento depuratore Vesime	75.000,00	-	75.000,00	-
Adeguamento depuratore Solero	200.000,00	-	-	200.000,00
	20.471.002,00	5.906.002,00	7.153.000,00	6.905.000,00
Manutenzione straordinaria impianti e apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche depurazione				
Serbatoi	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Impianti di filtrazione	168.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Carbone attivo	75.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Elettropompe e impianti sollevamento	315.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Interventi Comunità Montana Langa Astigiana	168.000,00	30.000,00	95.000,00	43.000,00
Interventi Comunità Montana Suol d'Aleramo	687.000,00	158.000,00	366.000,00	163.000,00
Piccoli estendimenti acquedotto e sostituzioni	750.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Realizzazione nuovi tratti fognari	246.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Nuove prese	390.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
	4.014.000,00	1.241.000,00	1.514.000,00	1.259.000,00
INVESTIMENTI GAS				
Rete gas dispersori	80.018,00	80.018,00	-	-
Cabine 2° salto	10.000,00	10.000,00	-	-
Estendimenti Valle Quarta Strada Cerca	25.000,00	25.000,00	-	-
Sostituzione tubazioni ghisa griglia	1.417.000,00	217.000,00	600.000,00	600.000,00
			-	-
	1.532.018,00	332.018,00	600.000,00	600.000,00
INVESTIMENTI AZIENDA				
Terreni e servizi acqua	200.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Software gestionale	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Software tecnico	235.010,00	135.010,00	50.000,00	50.000,00
G.I.S.	386.938,00	146.938,00	120.000,00	120.000,00
Hardware	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese M&A	200.000,00	200.000,00	-	-
Fabbricati	100.000,00	100.000,00	-	-
Mobili	15.000,00	15.000,00	-	-

AMAG S.P.A - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2015 (in Euro)

	1.256.948,00	736.948,00	260.000,00	260.000,00
COSTI CAPITALIZZATI				
Allacciamenti, sostituzioni e altre attività acquedotto	249.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
Allacciamenti, sostituzioni e altre attività gas	444.000,00	148.000,00	148.000,00	148.000,00
Misuratori acqua	75.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Misuratori elettronici gas	319.000,00	50.000,00	100.000,00	169.000,00
	1.087.000,00	306.000,00	356.000,00	425.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	28.360.968,00	8.521.968,00	9.883.000,00	9.449.000,00
Rimborso quote capitale mutui in essere	6.072.922,41	2.024.307,47	2.024.307,47	2.024.307,47
Rimborso quote capitale mutui Comuni Soci	1.063.331,00	563.331,00	260.000,00	240.000,00
TOTALE IMPIEGHI	35.497.221,41	11.109.606,47	12.167.307,47	11.713.307,47
Il presente Budget non contempla l'investimento relativo alla partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio distribuzione gas ATEM 2 stimabile in Euro 5.628.252.				

BUDGET DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI 2015 (in Euro)

IMPIEGHI	2015	2016	2017
Investimenti Azienda	8.521.968	9.883.000	9.449.000
Acquisto partecipazioni	0	0	0
Rimborso quote capitali mutui in essere	2.024.307	1.806.464	1.856.673
Rimborso quote capitale mutui Comuni	563.331	260.000	240.000
Utilizzo risconti passivi pluriennali (contributi in conto impianti)	416.200	471.038	565.559
TOTALE IMPIEGHI	11.525.806	12.420.502	12.111.232
			36.057.540
FONTI			
Autofinanziamento dell'anno	3.967.262	3.904.743	4.132.083
Totale fonti interne	3.967.262	3.904.743	4.132.083
Mutui stipulati	0	0	0
Contributi in conto impianti	2.397.518	3.276.932	2.316.022
Totale fonti esterne	2.397.518	3.276.932	2.316.022
TOTALE FONTI	6.364.780	7.181.675	6.448.105
FONTI DI FINANZIAMENTO DA REPERIRE	5.161.026	5.238.827	5.663.127
			16.062.980
Il presente Budget finanziario non contempla l'investimento per la partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio distribuzione gas ATEM 2 stimabile in Euro 5.628.252.			

BUDGET 2015 RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

	BUDGET 2015
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE	
UTILE DELL'ESERCIZIO	878.540
AMMORTAMENTI	3.967.262
SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	0
ACCANTONAMENTO IN FONDO T.F.R.	398.288
UTILIZZI T.F.R.	-36.913
DIMINUZIONE CREDITI	4.736.000
DIMINUZIONE CREDITI V/REGIONE	500.000
AUMENTO/DIMINUZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0
AUMENTO/DIMINUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0
DIMINUZIONE DEBITI	-4.154.000
AUMENTO ALTRI FONDI	870.000
AUMENTO/DIMINUZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0
CASH - FLOW	7.159.177
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
AUMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE NETTO DISMISSIONI	8.521.968
AUMENTO DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	0
AUMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0
VERSAMENTO SOCI RICHIAMATI	0
TOTALE	8.521.968
FREE CASH FLOW	-1.362.791
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
DIMINUZIONE DI CREDITI A BREVE	0
RIDUZIONE DEBITI A M/L TERMINE	-563.331
AUMENTO DEBITI A M/L TERMINE	0
RIDUZIONE MUTUI	-2.024.307
NUOVI MUTUI	0
AUMENTI DI PATRIMONIO NETTO	0
RIDUZIONI DI PATRIMONIO NETTO	0
RIDUZIONE ATTIVITA' M/L TERMINE	-416.200
TOTALE	-3.003.838
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	-4.366.629
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	-4.000.000
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	-8.366.629

A.M.A.G. S.P.A. - BUDGET 2015 - RENDICONTO DEL FLUSSO DI CASSA
confronto con piano finanziario

	Piano finanziario 2015	Budget 2015
EBIT	4.612.250,00	3.819.200,00
Employee benefit expense	7.660.601,00	7.811.491,00
IRAP	552.278,00	390.595,00
IRES	1.268.369,00	721.665,00
TAX	1.820.647,00	1.112.260,00
NOPAT	2.791.603,00	2.706.940,00
A&D	4.588.275,00	3.967.262,00
While Downs	-	400.000,00
Provisions for risk	476.375,00	470.000,00
Delta Working Capital	-	582.000,00
Delta TFR	-	361.375,00
Delta deferred income (projects started before the plan)	-	416.200,00
Delta deferred income (projects to be performed during the plan)	677.044,00	500.000,00
Investment/Divestment	-	8.521.968,00
Unlevered Free Cash Flow (UFCF)	-	49.409,00
Debt Repayment		- 2.587.638,00
New Debt		-
Totale interests		- 1.977.400,00
Total financial income		349.000,00
Totale cash flow from financing activities		- 4.216.038,00
Extraordinary income and charges/expenses		- 200.000,00
Total cash flow		- 4.366.629,00

CONTO ECONOMICO BUDGETARIO RICLASSIFICATO AMAG 2015

con New Debt

	Budget 2015	Forecast 2014	Budget 2014	Consuntivo 2013
Ricavi netti	36.772.494	35.150.404	34.112.418	36.628.503
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	356.000	380.731	600.000	761.085
Valore della produzione	37.128.494	35.531.135	34.712.418	37.389.588
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-5.292.234	-5.002.164	-5.394.050	-5.220.672
Servizi	-6.581.715	-5.805.264	-5.987.761	-5.356.683
Godimento di beni di terzi	-3.245.421	-3.128.439	-2.008.784	-3.179.311
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	-19.516	0	-232.533
Valore aggiunto	22.009.124	21.575.752	21.321.823	23.400.389
Spese per il personale	-7.811.491	-7.541.316	-7.512.018	-7.464.060
Margine operativo lordo	14.197.633	14.034.436	13.809.805	15.936.329
Oneri diversi di gestione	-5.541.171	-5.811.837	-4.475.353	-6.600.495
Ebitda	8.656.462	8.222.599	9.334.452	9.335.834
Ammortamenti e svalutazioni	-4.367.262	-4.800.629	-5.889.659	-6.022.044
Accantonamenti per rischi	-300.000	-300.000	-450.000	-392.004
Altri accantonamenti	-170.000	-170.000	0	-72.406
Reddito operativo(Ebit)	3.819.200	2.951.970	2.994.793	2.849.380
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	700.000	1.300.000
Proventi finanziari (+)	349.000	366.344	290.857	381.410
Oneri finanziari (-)	-2.227.400	-1.697.243	-1.746.848	-1.692.132
Risultato della gestione corrente	1.940.800	1.621.071	2.238.802	2.838.658
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0
Proventi straordinari (+)	0	0	0	0
Oneri straordinari (-)	-200.000	-295.885	-400.000	-238.740
Utile prima delle imposte	1.740.800	1.325.186	1.838.802	2.599.918
Imposte sul reddito dell'esercizio	-972.585	-740.381	-968.435	-1.121.091
Utile (Perdita) d'esercizio	768.215	584.805	870.367	1.478.827

BUDGET 2015
RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'
Con New Debt

	BUDGET 2015
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE	
UTILE DELL'ESERCIZIO	768.215
AMMORTAMENTI	3.967.262
SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	0
ACCANTONAMENTO IN FONDO T.F.R.	398.288
UTILIZZI T.F.R.	-36.913
DIMINUZIONE CREDITI	4.736.000
DIMINUZIONE CREDITI V/REGIONE	500.000
AUMENTO/DIMINUZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0
AUMENTO/DIMINUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0
DIMINUZIONE DEBITI	-4.154.000
AUMENTO ALTRI FONDI	870.000
AUMENTO/DIMINUZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0
CASH - FLOW	7.048.852
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
AUMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE NETTO DISMISSIONI	8.521.968
AUMENTO DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	0
AUMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0
VERSAMENTO SOCI RICHIAMATI	0
TOTALE	8.521.968
FREE CASH FLOW	-1.473.116
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
DIMINUZIONE DI CREDITI A BREVE	0
RIDUZIONE DEBITI A M/L TERMINE	-563.331
AUMENTO DEBITI A M/L TERMINE	0
RIDUZIONE MUTUI	-2.024.307
NUOVI MUTUI	5.000.000
AUMENTI DI PATRIMONIO NETTO	
RIDUZIONI DI PATRIMONIO NETTO	0
RIDUZIONE ATTIVITA' M/L TERMINE	-416.200
TOTALE	1.996.162
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	523.046
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	-4.000.000
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	-3.476.954

**A.M.A.G. S.P.A. - BUDGET 2015 - RENDICONTO DEL FLUSSO DI CASSA con new debt
confronto con piano finanziario**

	Piano finanziario 2015	Budget 2015
EBIT	4.612.250,00	3.819.200,00
Employee benefit expense	7.660.601,00	7.811.491,00
IRAP	552.278,00	341.545,00
IRES	1.268.369,00	631.040,00
TAX	1.820.647,00	972.585,00
NOPAT	2.791.603,00	2.846.615,00
A&D	4.588.275,00	3.967.262,00
While Downs	-	400.000,00
Provisions for risk	476.375,00	470.000,00
Delta Working Capital	-	582.000,00
Delta TFR	-	361.375,00
Delta deferred income (projects started before the plan)	-	416.200,00
Delta deferred income (projects to be performed during the plan)	677.044,00	500.000,00
Investment/Divestment	-	8.521.968,00
Unlevered Free Cash Flow (UFCF)	-	189.084,00
Debt Repayment		- 2.587.638,00
New Debt		5.000.000,00
Totale interests		- 2.227.400,00
Total financial income		349.000,00
Totale cash flow from financing activities		533.962,00
Extraordinary income and charges/expenses		- 200.000,00
Total cash flow		523.046,00

I DATI INCLUSI NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO BASATI SUGLI ATTUALI PIANI, STIME, PREVISIONI E PROGETTI ED IMPLICANO, DI CONSEGUENZA, RISCHI ED INCERTEZZE.

EVENTUALI VARIAZIONI DI FATTORI IMPORTANTI QUALI MUTAMENTI DEL BUSINESS GLOBALE, VARIAZIONI DI PRESSIONE DI COMMODITIES QUALI GAS, ENERGIA ELETTRICA, ECC., MUTAMENTI DEL CONTESTO COMPETITIVO E DEL QUADRO NORMATIVO, POTREBBERO INFLUIRE SUI RISULTATI IPOTIZZATI.

PERTANTO LE DICHIARAZIONI PREVISIONALI SONO AGGIORNATE ALLA DATA IN CUI LE STESSE VENGONO ESPRESSE.